Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro 2020 02776/019
Area Inclusione Sociale
GP
2

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

3 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi l'Assessora Maria LAPIETRA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA` ALIMENTARE DI CUI AL D.L. N.154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 C.D. «RISTORI TER».

Proposta della Sindaca Appendino, della Vicesindaca Schellino,
e degli Assessori Rolando, Pironti e Giusta.

A partire dal mese di marzo, con successive deliberazioni la Città di Torino, alla luce dei provvedimenti ministeriali, regionali e locali atti a fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del virus Covid-19, ha distribuito oltre 12.000 buoni spesa e ha avviato e strutturato la rete "Torino solidale" a tutela delle persone e nuclei in situazione di fragilità personale, sociale ed economica, spesso connessa a solitudine e ad assenza di reti familiari, assicurando l'approvvigionamento di beni di prima necessità (deliberazioni della Giunta Comunale del 24 marzo 2020, mecc. 2020 00880/019, del 6 aprile 2020, mecc. 2020 00908/019, dell'8 aprile 2020, mecc. 2020 00922/019).

In base all'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, inerente l'erogazione di Buoni spesa e di acquisizione di generi alimentari e di prima necessità per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica in particolare sulle fasce più esposte della popolazione, la Città ha destinato le risorse ministeriali di cui all'Ordinanza sopra citata e ulteriori risorse proprie in parte per l'acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, in parte per l'acquisto di pasti, anche con consegna a domicilio e in parte per trasferimenti ad enti del terzo settore per l'acquisto e la distribuzione di panieri solidali, attraverso gli snodi territoriali della rete "Torino Solidale".

Tale sviluppo è stato accompagnato dalla collaborazione costante dei Poli Inclusione dei Servizi Sociali, del Banco Alimentare del Piemonte sito in Moncalieri e del Banco delle Opere di Carità sito in Caselle Torinese.

Dall'inizio della fase emergenziale a oggi oltre 10.000 famiglie in stato di necessità sono state supportate dalla rete territoriale, con l'erogazione di beni alimentari e di prima necessità, veicolo di conoscenza e relazione con le famiglie stesse.

A fronte del perdurare della fase emergenziale, il D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 c.d. "Ristori ter" ha previsto all'art. 2 l'adozione di ulteriori misure urgenti di solidarietà alimentare da parte dei Comuni, stanziando a tal fine un fondo di 400 milioni di Euro da erogare sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, confermando la destinazione delle ulteriori risorse straordinarie all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni alimentari e all'acquisizione di generi alimentari o di prima necessità, specificandone la destinazione a favore "dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19" e di quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

La Città, al fine di fronteggiare l'aumento delle richieste di sostegno derivanti dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria e socio economica, intende garantire con le ulteriori risorse ministeriali definite dal decreto sostegni ai nuclei su base trimestrale, riconoscendo mensilmente un mix di erogazione monetaria (buono spesa) e di fornitura di beni alimentari e di prima necessità (paniere solidale).

Ai fini della quantificazione del buono spesa, si definisce che il valore complessivo trimestrale degli stessi è determinato in funzione del numero dei componenti il nucleo famigliare anagrafico, secondo le seguenti fasce:

- da 1 a 2 componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 120,00
- da 3 a 4 componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 240,00
- da 5 o più componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 360,00

I buoni spesa trimestrali così quantificati verranno integrati con la fornitura mensile di panieri solidali, dimensionati sulla base della composizione del nucleo familiare.

A tal fine, si ritiene con il presente atto di definire le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie assegnate alla Città e proprie, come di seguito descritto:

1) Euro 2.500.000,00 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per la gestione dei buoni spesa da assegnare ai cittadini;

2) Euro 2.124.012,40 da utilizzare nell'ambito della rete Torino Solidale per l'acquisizione dei panieri solidali, nell'ambito delle collaborazioni in essere con i Banchi Alimentari. Inoltre, sulla base delle collaborazioni in essere e dei bisogni emersi, è prevista altresì la collaborazione con il Banco Farmaceutico di Torino.

Ai fini dell'accesso alla misura di sostegno, riconosciuta ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 alle persone residenti nel Comune di Torino, si precisano le seguenti specifiche:

1) l'accesso alla misura complessiva trimestrale (buono spesa e paniere solidale) sarà consentito prioritariamente ai nuclei non beneficiari di altri contributi pubblici e con redditi non sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari del nucleo, con particolare riferimento alle esigenze alimentari; ulteriore criterio di priorità, a parità di situazione economica, verrà riconosciuta ai nuclei con uno o più componenti con disabilità e/o ai nuclei con uno o più componenti minori;
2) i nuclei familiari già seguiti dalla rete Torino Solidale non dovranno presentare alcuna istanza. Sulla base delle autocertificazioni già rese alla Città, rilevata la non titolarità di altri sostegni pubblici, verrà automaticamente attribuito l'importo del buono spesa in funzione della numerosità del nucleo familiare, unitamente all'erogazione del paniere già previsto nell'ambito degli ordinari flussi di distribuzione assicurati dagli snodi; per chi risulta titolare di sostegni pubblici permanendo comunque uno stato di necessità autocertificato, verrà assicurata esclusivamente la continuità della fornitura dei panieri solidali;
3) i nuovi nuclei familiari dovranno presentare una sola richiesta di buoni spesa per famiglia anagrafica, presentata da un solo componente. Se in possesso dei requisiti, di cui al punto 1), verrà attribuito l'importo del buono spesa in funzione della numerosità del nucleo familiare, unitamente all'erogazione del paniere. In presenza di sostegni pubblici o di una condizione socio economica non prioritaria, verrà valutata, anche nell'ambito delle risorse disponibili, l'ammissione al sistema di sostegni alimentari.

Al fine dell'attestazione del possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e l'Amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art. 11 DPR 445/2000.

Si da atto che la presentazione delle nuove richieste di buoni spesa avverrà in via prioritaria tramite un portale on-line che consente di procedere in autonomia al caricamento della domanda. E' stata altresì prevista l'operatività di un call center (con un rilevante numero di linee collegate), con operatori che potranno assicurare servizi di informazione e supporto alla compilazione della domanda on-line, anche con l'intervento di mediatori interculturali.

A fronte dell'istanza presentata, i nuclei identificati come prioritari saranno progressivamente richiamati da operatori dei Servizi Sociali della Città ai fini della validazione della domanda stessa.

L'erogazione del buono avverrà attraverso la consegna al cittadino di un documento in formato pdf contenente l'ammontare mensile del buono attribuito suddiviso in buoni spendibili da Euro 20/cadauno, che il cittadino potrà scaricare da uno specifico portale che verrà indicato con la mail di conferma e stampare su carta o salvare sullo smartphone per il loro utilizzo presso gli esercizi commerciali convenzionati.

La distribuzione dei panieri avverrà attraverso l'articolazione della rete Torino Solidale, progressivamente in implementazione a fronte delle disponibilità espresse da enti del terzo settore, relativamente sia a specifiche funzioni e attività logistiche e di supporto, sia a specifiche aree territoriali. Anche in relazione a quanto previsto dal presente atto, con successivo provvedimento verrà ridefinita l'articolazione della rete e i necessari sostegni per la piena funzionalità e il progressivo sviluppo della stessa nell'ambito del Piano Inclusione sociale cittadino.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012, prot. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di dare atto che, sulla base del D.L. n. 154 del 23 novembre 2020 c.d. “Ristori ter” contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, il Comune di Torino risulta assegnatario di Euro 4.624.040,17;

2) di definire le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie assegnate alla Città di cui al punto 1), come di seguito descritto:

   a) Euro 2.500.000,00 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari;

   b) Euro 2.124.012,40 da utilizzare nell’ambito della rete Torino Solidale per l’acquisizione dei panieri solidali, nell’ambito delle collaborazioni in essere con i Banchi Alimentari

3) di stabilire che ai fini della quantificazione del buono spesa, si definisce che il valore complessivo trimestrale degli stessi è determinato in funzione del numero dei componenti il nucleo famigliare anagrafico, secondo le seguenti fasce:

   - da 1 a 2 componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 120,00
   - da 3 a 4 componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 240,00
   - da 5 o più componenti buono spesa fino a un massimo di Euro 360,00

   I buoni spesa trimestrali così quantificati verranno integrati con la fornitura mensile di panieri solidali, dimensionati sulla base della composizione del nucleo familiare;

4) di definire che ai fini dell’accesso alla misura di sostegno, riconosciuta ai sensi dell’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020 alle persone residenti nel Comune di Torino, si precisano le seguenti specifiche:

   a) l’accesso alla misura complessiva trimestrale (buono spesa e paniere solidale) sarà consentito prioritariamente ai nuclei non beneficiari di altri contributi pubblici e con redditi non sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari del nucleo, con particolare riferimento alle esigenze alimentari; ulteriore criterio di priorità, a parità di situazione economica, verrà riconosciuta ai nuclei con uno o più componenti con disabilità e/o ai nuclei con uno o più componenti minori;

   b) i nuclei familiari già seguiti dalla rete Torino Solidale non dovranno presentare alcuna istanza. Sulla base delle autocertificazioni già rese alla Città, rilevata la non titolarità di altri sostegni pubblici, verrà automaticamente attribuito l’importo del buono spesa in funzione della numerosità del nucleo familiare, unitamente all’erogazione del paniere già previsto nell’ambito degli ordinari flussi di distribuzione assicurati dagli snodi; per chi risulta titolare di sostegni pubblici permanendo comunque uno stato di necessità autocertificato, verrà assicurata esclusivamente la continuità della fornitura dei panieri

solidali;

c) i nuovi nuclei familiari dovranno presentare una sola richiesta di buoni spesa per famiglia anagrafica, presentata da un solo componente. Se in possesso dei requisiti di cui al punto a), verrà attribuito l'importo del buono spesa in funzione della numerosità del nucleo familiare, unitamente all'erogazione del paniere. In presenza di sostegni pubblici o di una condizione socio economica non prioritaria, verrà valutata, anche nell'ambito delle risorse disponibili, l'ammissione al sistema di sostegni alimentari.

5) di dare atto che la Città di Torino ha attivato una piattaforma tramite CSI per l'accesso on-line da parte dei richiedenti il buono spesa;
6) di stabilire che la distribuzione dei panieri avverrà attraverso l'articolazione della rete Torino Solidale, progressivamente in implementazione a fronte delle disponibilità espresse da enti del terzo settore, relativamente sia a specifiche funzioni e attività logistiche e di supporto, sia a specifiche aree territoriali;
7) di stabilire che anche in relazione a quanto previsto dal presente atto, con successivo provvedimento deliberativo verrà ridefinita l'articolazione della rete e i necessari sostegni per la piena funzionalità e il progressivo sviluppo della stessa nell'ambito del Piano Inclusione sociale cittadino.
8) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

La Vicesindaca
Sonia Schellino
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore al Bilancio

Sergio Rolando

L'Assessore all'Innovazione
Marco Pironti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore al Decentramento
Marco Giusta
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Segretario Generale
Mario Spoto
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Vicesegretario Generale
Giuseppe Ferrari

La Direttrice
Divisione Servizi Sociali,
Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Monica Lo Cascio
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Risorse Finanziarie
Paolo Lubbia

Il Direttore
Divisione Decentramento,
Servizi Culturali e Amministrativi
Giovani e Pari Opportunità
Emilio Agagliati

(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente dell'Area Innovazione,
Fondi Europei e Sistema Informativo
Gianfranco Presutti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 73 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10 dicembre 2020 al 24 dicembre 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 20 dicembre 2020.